



COMUNE DI TRENTINARA
(PROVINCIA DI SALERNO)

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.23

del 26.11.2009

OGGETTO: Richiesta al Vescovo S.E. Giuseppe Rocco FAVALE di proclamare la Madonna "Madre e Patrona del Cilento".

L'anno duemilanove il giorno ventisei del mese di novembre alle ore 19.15 nella sala delle adunanze della Casa Comunale, a seguito di regolare invito diramato nei modi e forme di legge si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria pubblica di prima convocazione.

Risultano:

			presenti	assenti
1	FRAIESE LORENZO	SINDACO	X	
2	CARIONE ROSARIO	CONSIGLIERE	X	
3	MARINO ALFONSO	"		X
4	NOCE TERESA	"	X	
5	SAVRIA ANTONIO	"	X	
6	CAVALLO FRANCESCO	"		X
7	MARINO GIOVANNA ADRIANA	"	X	
8	DI CANTO GIUSEPPE PASQUALE	"		X
9	MARINO CAMILLO	"	X	
10	D'ALESSANDRO DOMENICO	"	X	
11	FRAIESE ANNUNZIATA ANNA	"	X	
12	D'ANGELO DONATO	"		X
13	MARINO LUIGI	"		X
=	====	Totale	8	5

RISULTANO PRESENTI N.08 CONSIGLIERI E ASSENTI N.5 CONSIGLIERI.

ASSUME LA PRESIDENZA IL SINDACO SIG. **LORENZO FRAIESE**.

PARTECIPA IL SEGRETARIO COMUNALE CAPO DR. **ANTONIO MARTORANO**.

IL PRESIDENTE, CONSTATATO IL NUMERO LEGALE DEGLI INTERVENUTI E LA LEGALITÀ DELL'ADUNANZA, DICHIARA APERTA LA SEDUTA ED INVITA I PRESENTI ALLA TRATTAZIONE DELL'ARGOMENTO INDICATO IN OGGETTO, PREMETTENDO CHE, SULLA PROPOSTA DELLA PRESENTE DELIBERAZIONE:

- IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO, PER QUANTO CONCERNE LA REGOLARITÀ TECNICA;
- IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA, PER QUANTO CONCERNE LA REGOLARITÀ CONTABILE, AI SENSI DELL'ART.49 T.U.E.L. D.L.GSV. 18.08.2000, N. 267, HANNO ESPRESSO PARERE FAVOREVOLE.



COMUNE DI TRENTINARA

(PROVINCIA DI SALERNO)

Segue n.23

del 26.11.2009

Il Sindaco-presidente, introducendo l'argomento, mette in rilievo come quella dei trentinaresi, e dei cilentani più in particolare, sia una storia millenaria di civiltà e di fede, caratterizzata, sin dall'antichità da un profondo amore per la Madonna.

Sono sempre vivi i sentimenti di profondissima gratitudine e, al di là delle singole testimonianze, della preghiera personale e del rapporto filiale di ciascun cilentano con la Vergine Maria.

Il culto mariano, in questi luoghi, si snoda attraverso i Santuari di un territorio dove la devozione a Maria è profondamente radicata, e trova le sue massime espressioni nelle manifestazioni della pura fede popolare profondamente radicata nella cultura, nelle abitudini, nelle tradizioni. Una presenza viva, che nessuno mette in discussione. Processioni, pellegrinaggi, feste e tradizioni gravitano, infatti, intorno a ciascun luogo del culto mariano.

Qui a Trentinara tutta particolare è la devozione per la Madonna di Loreto. Sotto questo aspetto il trentinarese è sempre partecipe e attivo; probabilmente questo spiega perché la festa della Madonna di Loreto è così sentita e partecipata dalla Comunità trentinarese, ed anche perché i molti immigrati fanno ritorno in città proprio in occasione delle celebrazioni cogliendo l'opportunità di riaffermare la loro appartenenza ad un gruppo, ad un popolo, nonché la loro stessa identità. E conferma, soprattutto, il persistere di un rito, che da secoli si tramanda con semplicità e capacità di adattamento, ma con estrema pregnanza per la cultura e per i valori condivisi del popolo trentinarese.

Peraltro l'insieme di riti, cerimonie, usanze, dei simbolismi legati alle celebrazioni della festa della Madonna, non solo della Madonna di Loreto, costituiscono per ogni cilentano cresciuto in questi luoghi un bagaglio culturale di fondamentale importanza, perché estrinsecano quel senso di appartenenza che innesca il processo di identificazione e di immedesimazione.

La religiosità mariana, in questo territorio, unisce e aggrega, riproponendo e rinnovando il valore dell'unità e della coesione, il valore dell'identità originale e dell'appartenenza, il valore del ritrovarsi in esigenze e aspirazioni condivise, il valore del sentirsi parte integrante di una municipalità di area vasta, di un villaggio comune di sistema comprensoriale.

La proposta avanzata da S.E. Favale, laddove concretizzata, potrebbe costituire il sigillo più esplicito di una inscindibile unione fra queste comunità e la Vergine; la conferma d'una fedele appartenenza filiale, la memoria di un patrimonio prezioso di grazie ottenute, la promessa di un fervore che nel tempo non potrà mai venir meno.

Esprimiamo, per questo, la più sincera gratitudine per l'iniziativa intrapresa, esprimendo l'apprezzamento e la condivisione per questa Sua scelta illuminata.

Dopo tanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE



COMUNE DI TRENTINARA

(PROVINCIA DI SALERNO)

Segue n.23

del 26.11.2009

PREMESSO che con nota dell'01.11.2009, protocollata al n.7305 del 06.11.2009, S.E. Giuseppe Rocco FAVALE, Vescovo della Diocesi di Vallo della Lucania ha avanzato la richiesta di proclamare la Madonna "Madre e Patrona del Nostro Cilento";

RITENUTO che tale petizione non costituisce una confessionalizzazione dello stato laico, ma vuol essere il riconoscimento delle radici culturali e religiose riscontrabili in elementi peculiari ed ancora socialmente rilevabili da tutti;

CONSIDERATO che la venerazione della Vergine si accompagna a forme di religiosità popolare autentica che, ancora oggi, sono patrimonio indiscusso della gente cilentana;

-che la testimonianza della forte identità mariana è provata dall'esistenza di numerosissime chiese, confraternite, associazioni e sodalizi nel passato e nel presente dedicate alla Madonna, sotto la cui protezione il popolo cilentano si aggrega e ritrova la sua entità ed identità storica e che alimentano una fede profondamente radicata nella cultura, nelle abitudini, nelle tradizioni;

-che il culto di Maria è stato sempre assunto a simbolo di una vita che, nonostante la sofferenza di vivere particolarmente avvertita in queste terre aspre, di emigrazioni e di sottosviluppo economico, si nutre di radicata fede e speranza;

-che, peraltro, un'adorazione così antica e profonda non si è mai affievolita nell'animo della popolazione, che da sempre si è rivolta e si rivolge alla Madonna per intercedere grazie pubbliche e private;

RITENUTO che la domandata approvazione sarebbe un motivo maggiore alla pubblica devozione e pietà verso la Madonna stessa e contribuirebbe a valorizzare la memoria storica e la valenza di un culto secolare profondamente radicato nel tessuto sociale e spirituale delle nostre popolazioni;

-che la proposta avanzata dal Vescovo ha, per questo, un fondamento storico, culturale e religioso ben preciso e, quindi si ritiene di condividerla;

PRESO ATTO che la presente, in quanto atto di indirizzo, non necessita dei pareri di cui all'art.49 del T.U. 267/2000;

UNANIME nel voto, espresso nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1-la premessa costituisce parte integrante ed essenziale del presente atto deliberativo nel quale si intende integralmente riportata e trascritta;

2-di richiedere formalmente al Vescovo S.E. Giuseppe Rocco FAVALE di proclamare la Madonna "Madre e Patrona del Cilento" e di esortarlo, per questo, ad attivare ogni utile iniziativa in tale senso;



COMUNE DI TRENTINARA
(PROVINCIA DI SALERNO)

Segue n.23

del 26.11.2009

3-di dare incarico al Sindaco di trasmettere il presente atto a S.E. Giuseppe Rocco FAVALE, Pastore della Diocesi di Vallo della Lucania;

DI SEGUITO il Presidente propone al Consiglio di pronunciarsi in ordine alla immediata eseguibilità della presente deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONDIVISA la proposta del Presidente;

con successiva e separata votazione, e con il medesimo esito della precedente,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n.267.



COMUNE DI TRENTINARA
(PROVINCIA DI SALERNO)

Segue C.C. n.23

del 26.11.2009

Letto, approvato e sottoscritto:
IL PRESIDENTE
- f.to Lorenzo FRAIESE -

IL SEGRETARIO COMUNALE CAPO
- f.to MARTORANO dr.Antonio -

PUBBLICAZIONE

Prot. N. _____ Reg. n. 583

addì 27 NOV 2009

La presente deliberazione, ai sensi dell'art.124 del T.U.E.L. D.L.vo 18.08.2000, n. 267, viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 27 NOV 2009;

IL SEGRETARIO COMUNALE CAPO
- f.to MARTORANO dr.Antonio -

EVENTUALE RICHIESTA DI RIESAME O CONTROLLO

La presente deliberazione viene inviata all'esame/controllo del DIFENSORE CIVICO a richiesta dei consiglieri comunali, ai sensi dell'art.127, comma 1, del T.U.E.L. D.L.vo 18.08.2000, n. 267;

Li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE CAPO
- MARTORANO dr.Antonio -

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

1. E' stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal 27 NOV 2009 al _____ come prescritto dall'art.124 del D. Lgs 267/2000.

2. E' divenuta esecutiva il giorno 27 NOV 2009

perché senza seguito di reclami;

perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.134, comma 4°, D.L.vo 267/2000);

Li 27 NOV 2009

IL SEGRETARIO COMUNALE CAPO
- MARTORANO dr.Antonio -

Per copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Trentinara addì 27 NOV 2009

IL SEGRETARIO COMUNALE CAPO
- MARTORANO dr.Antonio -